



# NEWS

Dallo Studio Amato di Roma **18 novembre 2019**

## **DL Fiscale Ritenute e contributi negli appalti e nei contratti d'opera**

*Importanti novità dal 1° gennaio 2020.*

Con l'istituzione dell'art. **17-bis del D.Lgs. 241/97** si vuole arginare il fenomeno del mancato versamento delle ritenute fiscali relative a redditi di lavoro dipendente ed assimilati **con decorrenza dal prossimo 1° gennaio 2020.**

E' stato dunque introdotto un meccanismo che conferisce al committente la responsabilità del versamento di tutte le ritenute fiscali trattenute dall'impresa appaltatrice e dalle imprese subappaltatrici ai lavoratori direttamente impegnati nell'esecuzione dell'opera o del servizio. La provvista per il versamento dovrà essere **messa a disposizione dal datore di lavoro almeno cinque giorni prima della scadenza** e potrà anche essere compensata con i corrispettivi maturati e non ancora corrisposti.

L'impresa appaltatrice, affidataria e subappaltatrice potrà continuare a provvedere direttamente al versamento delle ritenute fiscali solo se:

risulta in attività da almeno 5 anni ovvero abbia eseguito nei 2 anni precedenti versamenti complessivi registrati nel conto fiscale per un importo superiore a 2 milioni di euro;

non abbia iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi affidati agli Agenti della riscossione relativi a tributi e contributi previdenziali per importi superiori a 50.000,00 euro, per i quali siano ancora dovuti pagamenti e non vi siano sospensioni.

Il possesso di questi elementi dovrà essere appositamente certificato.

Come non bastasse la nuova norma prevede inoltre il divieto di compensazione in relazione al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi INAIL, da parte delle imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici, relativi ai dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio.